

Il Consorzio di bonifica utilizzerà i fondi del Pnrr

Previsti tre importanti interventi, tra cui un bacino nel comparto Fosso vecchio

Anche il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale potrà contare sui fondi assegnati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ormai famoso Pnrr. Infatti, il Consorzio che ha sede a Lugo ha candidato tre importanti progetti per usufruire dei fondi messi a disposizione dal Pnrr. E' quanto emerso dalla riunione di fine anno il Consiglio d'amministrazione del Consorzio che ha approvato il budget previsionale per il 2022.

Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre la parte restante è riferita alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione. Il Consorzio inoltre guarda con fi-

ducia al futuro: intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. E ciò, ha sottolineato il presidente Antonio Vincenzi, «si rende necessario dopo che il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Pnrr». Con i fondi in dotazione al Ministero delle politiche agricole, il finanziamento di tali progetti consentirà l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua Selice e Tarabina nei Comuni di Conselice e Argenta, dell'importo di 14,8 milioni di eu-

ALTRI DUE PROGETTI

Il primo riguarderà impianti situati nel territorio di Conselice e il secondo la zona di Massa Lombarda

ro. Importante anche la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro. Con i fondi del Pnrr in dotazione al Ministero delle infrastrutture e trasporti, il finanziamento consentirà la realizzazione di un bacino di laminazione e accumulo d'acqua e di reti distributive in pressione nel comparto idraulico Fosso Vecchio nei Comuni di Bagnacavallo e Cotignola, per un importo di 38 milioni di euro.

«**Siamo** soddisfatti - ha detto Vincenzi - per aver dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio».

Il bilancio appena approvato destina risorse anche alla tutela dell'ambiente e del territorio, come testimonia la collaborazione con gli enti locali per la progettazione di opere per la messa in sicurezza idraulica di alcuni importanti comparti, come quello della zona industriale di Lugo, del quartiere di Madonna delle Stuoie, del centro abitato del Comune di Fusignano e della zona est del Comune di Bagnacavallo. «Il Consorzio è nelle condizioni di poter trarre gli obiettivi che si è dato nel 2022, grazie anche al lavoro di squadra che accompagna la sua azione sul territorio».

